

VERBALE DI ACCORDO

Addi, 24 novembre 2015, in Roma,

TRA

La Soc. CEVA Logistics Italia Srl, rappresentata da Michele Rossetti, Giacomo Colombo, Lorenzo Messeri, assistita da UNINDUSTRIA

E

Filt CGIL, in persona di Antonio Pepe, Elisa Gigliarelli, Emanuele Barosselli
Fit CISL in persona di Maurizio Diamante, Francesco Pellegrino
Uiltrasporti UIL in persona di Walter Barbieri
SLC CGIL, in persona di Dorian Locatelli
Fistel CISL in persona di Giancarlo Mauro
Uilcom UIL, in persona di Angelo Ughetta

Fisascat CISL, in persona di Alfredo Magnifico
Uiltucs UIL, in persona di Marco Marroni

è presente una delegazione di RSA / RSU

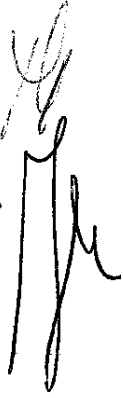
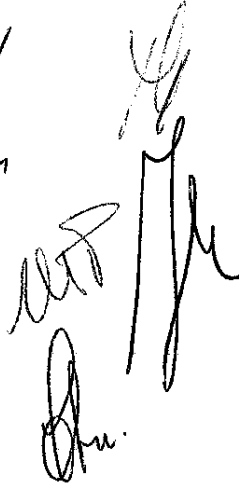
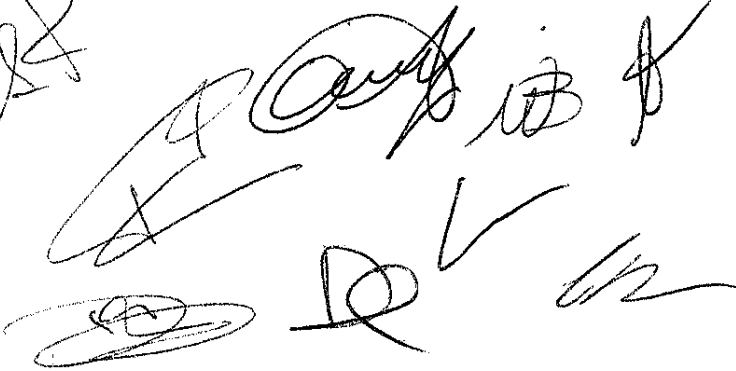
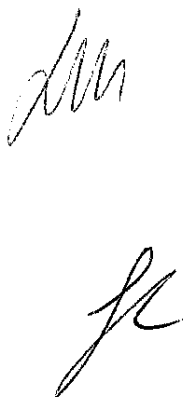
PREMESSO CHE:

- a) la Società CEVA Logistics Italia Srl (di seguito "CEVA" o "Azienda"), con sede legale ed amministrativa in Assago (MI), Strada 3 Palazzo B5 c/o Centro Direzionale Milanofiori, svolge attività di magazzinaggio di merci, approvvigionamento da e verso i propri magazzini in diretto supporto al flusso produttivo di aziende manifatturiere e del terziario e annovera tra i propri clienti società di medie e grandi dimensioni operanti nei settori Automotive, Consumer & Retail, Energia, Industria, TLC, Elettronica, Health Care ed Editoria;
- b) in data 5 dicembre 2014 le Parti hanno sottoscritto un Contratto di Solidarietà difensivo (CDS), di durata 12 mesi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015, che ha interessato n. 41 unità produttive per un totale di n. 834 lavoratori appartenenti alle Divisioni operative e agli Staff centrali, con percentuale di riduzione media dell'orario di lavoro pari al 22,99%; in precedenza, in data 30 ottobre 2013, le Parti avevano sottoscritto un accordo per l'applicazione di un CDS di durata 12 mesi, dal 1 novembre 2013 al 31 ottobre 2014, che aveva interessato n. 39 unità produttive per un totale di n. 645 lavoratori appartenenti alle Divisioni operative, con percentuale di riduzione media dell'orario di lavoro pari al 20%;
- c) nel corso del 2015, come previsto nelle intese precedentemente sottoscritte, le Parti hanno dato luogo a periodici incontri di verifica circa l'applicazione del CDS 5 dicembre 2014, anche in relazione all'andamento delle attività e delle commesse;

- d) l'Azienda ha evidenziato un complessivo andamento negativo delle attività nell'ultimo triennio, le cui cause sono da ascrivere al perdurare della crisi generale dei mercati in tutti i settori produttivi, specialmente in ambito nazionale, con dirette ripercussioni sul settore del magazzinaggio e del traffico merci, nonché alla perdita e/o riduzione di alcuni importanti contratti commerciali, soprattutto in area Centro Sud Italia, ed al calo delle redditività delle commesse in essere, in un mercato caratterizzato da forte frammentazione e competitività;
- e) la situazione sopra descritta ha generato dirette ripercussioni su tutti i principali indicatori economici. Il bilancio al 31 dicembre 2013 si è chiuso con un fatturato in calo di oltre il 19% rispetto all'anno precedente. A fine 2013 l'azienda contava n. 1.370 dipendenti. Il bilancio al 31 dicembre 2014 si è chiuso con un fatturato in calo di oltre il 9% rispetto al precedente esercizio. A fine 2014 l'azienda contava n. 1319 dipendenti. Al 1 gennaio 2015 risultavano in organico n. 1.270 dipendenti a fronte dell'uscita di n. 49 lavoratori nell'ambito di una procedura di licenziamento collettivo conclusasi con verbale di accordo in data 11 novembre 2014. Ad ottobre 2015 risultano in organico n. 1218 lavoratori; le previsioni di fatturato al 31 dicembre 2015 descrivono un calo del 7% rispetto al 2014; le stime per il 2016 non lasciano ad oggi intravedere inversioni di tendenza rispetto al precedente triennio come sopra descritto.
- f) il sopra descritto andamento del fatturato segna un -32% considerando il periodo 2012-2015; al contempo, gli organici dal 2012 ad oggi si sono ridotti del 23%; nel medesimo arco temporale il fatturato pro-capite è calato dell'11%;
- g) a fronte di quanto sopra dettagliato l'Azienda dichiara un esubero pari a n. 185 lavoratori appartenenti alle Divisioni operative e agli Staff centrali, rendendosi disponibile a concordare l'utilizzo di ammortizzatori sociali di tipo conservativo per la gestione delle suddette eccedenze;
- h) le OO.SS., esprimendo preoccupazione per la situazione sopra descritta, richiedono l'attivazione di misure atte ad un rilancio delle attività anche attraverso investimenti, e che tali misure costituiscano parte integrante del piano industriale il quale formerà oggetto di confronto e monitoraggio periodico.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, DOPO AMPIA E APPROFONDATA DISCUSSIONE,
TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.
- 2) Le Parti, a fronte di quanto alla lettera g) delle premesse, concordano il ricorso ad un Contratto di Solidarietà di tipo "difensivo" (di seguito anche "CDS" o "Contratto") di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 148/2015, in attuazione della legge delega 10 dicembre 2014 n.183, per consentire le finalità di cui alla predetta norma.
- 3) Il presente CDS si articola nei punti che seguono.



3.1. Ambito di applicazione.

Il CDS riguarderà le seguenti unità produttive:

UNITÀ PRODUTTIVA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICATO							Totale dipendenti per unità produttiva	Orario di lavoro settimanale e sua normale articolazione
	Terziario della distribuzione e dei servizi	Industria Metallmeccanica	Grafica Editoria Industria	Servizi di Telecomunicazione	Logistica, Trasporto merci e Spedizione - Sez. I	Logistica, Trasporto merci e Spedizione - Sez. II			
ALBAIRATE (MI) - S.P. 114 KM 8 MI-BAGGIO-ABBIATEGRASSO	1				1	47	49	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;	
ANZOLA EMILIA (BO) - VIALE MARCONI 4	1					1	2	Da LUN a VEN: orario centrale	
APRILIA (LT) - VIA DELL'INDUSTRIA 8						1	1	Da LUN a VEN: orario centrale	
ARESE (MI) - VIALE LURAGHI 2						13	13	Da LUN a VEN: orario centrale	
ASSAGO (MI) - STRADA 3 - PALAZZO B5	3		1		1	102	107	Da LUN a VEN: orario centrale	
BENTIVOGLIO (BO) - BLOCCO 5.3 LOC	1				1	13	15	Da LUN a VEN: orario centrale, 1°, 2° e 3° turno;	
CARINARO (CE) - ZONA INDUSTRIALE ASI					1	2	3	Da LUN a SAB orario centrale, 1°, 2° turno	
CASALPUSTERLENGO (LO) - VIA XXV APRILE 4						3	3	Da LUN a VEN: orario centrale	
CASTEL S.PIETRO TERME (BO) - VIA HENRY FORD SNC						1	1	Da LUN a VEN: orario centrale	
CATANIA (CT) - VIA FORCILE 8				2		4	6	Da LUN a VEN: orario centrale, turno notturno	
CORNAREDO (MI) - VIA VERONA 12/14						4	4	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;	
CORTEMAGGIORE (PC) - VIA ENRICO MATTEI 14						1	1	Da LUN a VEN: orario centrale	
FIRENZE - C/O GE (FI) - VIA FELICE MATTEUCCI 2				1		5	6	Da LUN a VEN: orario centrale	
FIUMICINO (RM) - VIA DELLE ARTI 119/121	11		4	1		4	20	Da LUN a VEN: orario centrale	
GATTATICO (RE) - VIA DELL'INDUSTRIA 31						4	4	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;	
GIUSSANO (MB) - VIA DELLA TECNICA 5/7					1	5	6	Da LUN a VEN: orario centrale	
GUASTICCE (LI) - VIA DELLE COLLINE C/O INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI 100	1					4	5	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;	
LIMENA (PD) - VIA I MAGGIO 15				1		12	13	Da LUN a VEN: orario centrale	
MARTINENGO (BG) - VIA VILLANOVA SNC						34	34	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;	
MELZO (MI) - VIA COLOMBO 24						26	26	Da LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1°, 2° e 3° turno	
MONSELICE (PD) - VIA TRENINO 6					1	21	22	Da LUN a VEN: orario centrale	
MONTEROTONDO (RM) - VIA E. RAMARINI SNC	25					12	37	Da LUN a VEN: orario centrale; 1° fascia 8-16,36; 2° fascia 9-17,36; 3° fascia 9,30-18,06; 4° fascia 13-21,36	
PADOVA (PD) - VIA INGHILTERRA 16 - BLOCCO A3						9	9	Da LUN a VEN: orario centrale, turno notturno	
POGNANO (BG) - STR.PROV.PIERO DELLA FRANCESCA SNC						60	60	Da LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1° e 2° turno	

POLVICA DI NOLA (NA) - VIA BOSCAFANGONE						3	3	Da LUN a VEN: orario centrale
POMEZIA (RM) - VIA ARDEATINA KM 22,400	4		7	18		3	32	Da LUN a VEN: orario centrale
PONTERERA (PI) - LARGO GIOVANNI AGNELLI 2	66					1	67	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
PONTERERA (PI) - VIALE RINALDO PIAGGIO					3	1	4	Da LUN a VEN: orario centrale
PORDENONE (PN) - VIA SEGALUZZA 30						5	5	Da LUN a VEN: orario centrale
RIVOLI (TO) - STRADA FORNACE BELEZIA 40					13	3	16	Da LUN a VEN: orario centrale
RIVOLI (TO) - STRADA FORNACE BELEZIA 42/A					10	6	16	Da LUN a VEN: orario centrale, turno notturno
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA TOMBA FORELLA 3						6	6	Da LUN a VEN: orario centrale
SAN MINIATO (PI) - VIA MARCO POLO SNC						2	2	Da LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - VIA G. ROSSINI 10						4	4	Da LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - VIA G. ROSSINI 11	1				1	15	17	Da LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - VIA G. VERDI 38/40/42				1		10	11	Da LUN a VEN: orario centrale
SANTA PALOMBA (RM) - VIA ARDEATINA 100	2		3			2	7	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
SANTA PALOMBA (RM) - VIA DEGLI AGROSTEMMI SNC	1		7	2		16	26	Da LUN a VEN: orario centrale
SANTA PALOMBA (RM) - VIA DELL'INFORMATICA 11	1		12	8		20	41	Da LUN a VEN: orario centrale
SOMAGLIA (LO) - STRADA CODOGNESE 234	2				11	120	133	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
STRADELLA (PV) - VIA PRIMO LEVI SNC						22	22	Da LUN a VEN: orario centrale
STRADELLA (PV) - VIA ZACCAGNINI SNC - ZONA INDUSTRIALE	2				1	53	56	Da LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1° e 2° turno
TIVOLI TERME (RM) - STRADA CESURNI 4 - EX STRADA MARTELLONA 9	1				4	21	26	Da LUN a VEN: orario centrale, turno notturno
TORINO (TO) - CORSO ROMANIA 546		2			2	2	6	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
TORINO (TO) - STRADA SETTIMO 410	1					2	3	Da LUN a VEN: orario centrale
TRIBANO (PD) - VIA FRANZIA 10	2					2	4	Da LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
TRIESTE (TS) - STRADA MONTEODORO 234						7	7	Da LUN a VEN: orario centrale
VICOPISSANO (PI) - VIA MASACCIO 7					2		2	Da LUN a VEN: orario centrale
VIMERCATE (MB) - VIA ENERGY PARK 14						9	9	Da LUN a VEN: orario centrale
Totale complessivo							972	

Il CDS riguarderà tutto il personale, sia con orario di lavoro full-time, sia con orario di lavoro part-time, in forza alla data del 1 gennaio 2016 presso le suddette sedi aziendali. L'elenco nominativo di coloro che saranno interessati dal Contratto di Solidarietà, pari ad un numero complessivo di 972 lavoratori distribuiti su un totale di n. 49 unità produttive, è allegato al presente Verbale di Accordo e ne costituisce parte integrante.

3.2. Decorrenza e durata.

Il Contratto di Solidarietà avrà durata 12 mesi e decorrerà dal 4 gennaio 2016 con validità sino al 31 dicembre 2016, salvo eventuali proroghe.

3.3. Riduzione dell'orario di lavoro.

Per ciascuna delle sopra citate unità produttive, la riduzione dell'orario di lavoro sarà articolata su base mensile e/o settimanale nel periodo dal 4 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

La riduzione media oraria complessiva sarà pari al 19% dell'orario giornaliero, settimanale o mensile dei lavoratori interessati al presente Contratto di solidarietà.

La percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro, individuata nell'ambito di alcune unità produttive interessate a particolari ed oggettive situazioni così come esposte dall'Azienda, non sarà superiore al 60%.

La percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro, su scala individuale, non potrà essere superiore al 70%.

Le indicazioni delle percentuali di riduzione dell'orario di lavoro per ogni singola unità produttiva, con relativi dettagli individuali, sono riportate nell'Allegato 1.

Nel periodo di applicazione del presente CDS, per ciascuna delle unità produttive interessate, le riduzioni dell'attività lavorativa avranno andamento sia orizzontale, sia verticale: il relativo dettaglio individuale è indicato nell'Allegato 1; in funzione delle singole specificità degli impianti, caratterizzati da andamenti produttivi legati a fenomeni di stagionalità e/o picchi e flessi mensili, l'effettuazione delle riduzioni dell'orario di lavoro, fermo restando il rispetto delle percentuali individuali sopra dichiarate, potrà avvenire con diversa incidenza in determinati periodi cadenti durante l'applicazione del presente Contratto; le relative compensazioni avverranno di norma su base mensile.

I valori medi individuali delle riduzioni di orario parametrati su base settimanale sono indicati nell'Allegato 1.

Le Parti si danno atto che la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro sopra individuata è intesa come media della riduzione dell'orario di lavoro contrattuale praticato nelle suddette unità produttive, con la possibilità, pertanto, che gli addetti ad alcuni reparti/funzioni possano essere interessati ad una riduzione dell'orario di lavoro superiore, ma in ogni caso non oltre il 70%, come sopra precisato.

La programmazione delle riduzioni di orario avrà cadenza di norma mensile e comunque secondo prassi esistente a livello locale.

3.4. Variazioni di sede lavorativa.

Le Parti, riconoscendo che il settore della logistica e del trasporto merci è fisiologicamente soggetto a rapidi e frequenti mutamenti degli assetti operativi, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di contratti di solidarietà, si danno atto che - nel periodo di validità del presente Contratto - eventuali variazioni di sede di personale verso una delle unità produttive di cui al punto 3.1 potranno interessare solo ed esclusivamente dipendenti tra quelli elencati in Allegato 1, restando pertanto invariati numero e elenco nominativo dei lavoratori coinvolti nel Contratto di Solidarietà. Ove ciò avvenisse, le riduzioni di orario mediamente applicate saranno tali da non prevedere variazioni sia a livello individuale sia a livello di singolo impianto.

Si precisa che le suddette eventuali variazioni di sede saranno implementate previo esame congiunto a livello di singolo sito con la rappresentanza aziendale ovvero con le OO.SS. territoriali.

3.5. Deroche all'orario concordato.

A fronte di sopravvenute esigenze operative e per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 21, comma 5, del D.Lgs. 148/2015, dell'Art. 5, comma 10, della Legge 236/93, e dell'Art. 4, comma 4, del D.M. 10 luglio 2009 n.46448, potrà modificare in aumento l'orario lavorativo ridotto come indicato al precedente punto n. 3.3, nei limiti del normale orario di lavoro contrattuale; nel caso si verificasse tale necessità, l'Azienda procederà a darne preventiva comunicazione alle RSA/RSU se presenti, ovvero alle OO.SS. territorialmente competenti per ciascuna delle sedi interessate dal presente Contratto, comunicando altresì le variazioni di orario al competente Ufficio del Ministero del Lavoro. Ai sensi dell'Art.

4, comma 5, del D.M. 10 luglio 2009 n.46448, per i lavoratori cui si applica il presente Contratto potranno essere ammesse prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro contrattuale purché a carattere individuale ed eccezionale. In tale eventualità, tra le Parti si concorda che le stesse saranno gestite, laddove consentito, attraverso l'istituto della banca ore con le modalità previste dai CCNL applicati. Le condizioni di eccezionalità e le modalità di utilizzo della banca ore formeranno oggetto di apposito esame congiunto a livello di singolo sito con cadenza di norma mensile.

3.6. Organizzazione del lavoro.

Le Parti concordano che, presso le sedi interessate dal presente CDS, potranno essere implementati, per i lavoratori full time, regimi orari diversi da quelli in essere, anche al fine di coniugare le esigenze di servizio con la necessità di limitare il ricorso a prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro. Con riferimento ai lavoratori part-time, eventuali modifiche dell'articolazione settimanale del rispettivo profilo orario saranno adottate secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di orario di lavoro a tempo parziale.

Le modalità di introduzione di tali regimi di orario di lavoro saranno oggetto di appositi incontri tra la Direzione aziendale, le RSA o RSU, se presenti, ovvero con le OO.SS. territoriali.

Si concorda quanto segue al fine di adottare misure che possano contribuire ad attenuare l'impatto del CDS presso le unità produttive coinvolte:

- a) pianificazione trimestrale di fruizione ferie e permessi, previa confronto con le RSA o RSU, se presenti, ovvero con le OO.SS. territoriali - finalizzata al completo smaltimento dei predetti istituti entro il 31 dicembre 2016, fermo restando il godimento individuale non inferiore ai 15 giorni continuativi nel periodo estivo;
- b) accoglimento di richieste di trasformazione dell'orario di lavoro da full-time a part-time, anche in forma temporanea, ferma restando la sussistenza di idonee condizioni organizzative e di servizio;
- c) nei limiti di quanto descritto al precedente punto 3.4, le Parti si danno reciprocamente atto circa l'opportunità di favorire variazioni di sede lavorativa - senza che le stesse producano significativi impatti sul lavoratore in relazione alla distanza tra domicilio e luogo di lavoro - nei casi in cui emergano fabbisogni di personale per far fronte ad eventuali diminuzioni di organico ovvero nei casi di acquisizione di nuove commesse.

3.7. Istituti legali e contrattuali.

Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge, sono definiti o corrisposti in ossequio alle previsioni di legge.

Per le quote di accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto, relative alla retribuzione persa a seguito della riduzione dell'orario di lavoro, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 21 comma 5 del D.lgs 148 del 2015 in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183.

3.8. Trattamento di integrazione salariale.

L'Azienda precisa che disporrà l'anticipazione ai lavoratori interessati, alle normali scadenze, del trattamento di integrazione salariale previsto dalle norme di legge sopra richiamate.

3.9. Verifiche.

Le Parti concordano che, preliminarmente all'avvio del presente CDS, per i territori che ne faranno espressa richiesta, si terranno appositi incontri tra la Direzione aziendale, le RSA o RSU, se presenti, ovvero con le OO.SS. territoriali, per verificarne modalità e termini di applicazione.

Sarà altresì avviato un calendario di incontri a livello nazionale, con cadenza bimestrale, aventi oggetto la verifica del presente CDS nonché, in apposito incontro il primo dei quali da tenersi entro il 31 marzo 2016, le condizioni complessive del business ed il piano industriale.

Ai sensi dell'Art. 25, comma 7, del D.Lgs. 148/2015, in caso di significative modificazioni delle condizioni di mercato e delle commesse nell'ambito delle quali CEVA opera presso le sedi coinvolte nel CDS, le Parti si incontreranno tempestivamente al fine di porre in essere soluzioni idonee a far fronte alle mutate condizioni, ivi comprese eventuali modifiche del presente CDS.

Allegati:

1. Elenco del personale cui si applica il presente Contratto di Solidarietà

Letto, confermato e sottoscritto,

p. UNINDUSTRIA


p. CEVA LOGISTICS ITALIA SRL


p. FILT/CGIL, FIT CISL, UITRASPORTI UIL


p. SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL


p. FISASCAT CISL, UILTUCS UIL


p. LA RSA/RSU